


GEF SANNA
INCENERITORE

LA 4 CORSIE RIDOTTA A 2: LA GIUNTA BRUNO PRESIDIA LA STRADA IN UN CONTAINER
I sindaci ai ministeri: Sassari-Alghero, no al taglio

Da ieri mattina la sede del sindaco di Alghero è un container sistemato nello spartitraffico della bretella che si interseca con l'ultimo tratto già realizzato della quattro corsie tra Sassari e Alghero. Ieri i sindaci di Alghero e Sassari, Mario Bruno e Nicola Sanna, insieme a una delegazione di assessori e consiglieri comunali, hanno inscenato un sit-in lungo la strada, annunciando il presidio

permanente per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica: contestano il fatto che qualche giorno fa a Roma, in sede di commissione per la Valutazione di impatto ambientale, sono emerse le resistenze degli uffici ministeriali al completamento del primo lotto progettuale, di fatto l'ultimo da realizzare.

■ SIAS A PAGINA 2

TRASPORTI ANCORA CAOS TRA GOVERNO E MAGISTRATI

di LUCA ROJCH

C'è poco trasporto nel governo del popolo. I ministri gialloverdi sfoderano la mannaia di cittadinanza e tagliano via in un attimo due corsie della Sassari-Alghero.

■ CONTINUA A PAGINA 2

Vive con la madre morta da 6 mesi

Olbia, la casa dell'orrore: deceduta a maggio e ormai saponificata, chiusa in una stanza piena di rifiuti. Il figlio 43enne continuava ad andare al lavoro. Scoperto, il giudice ha ordinato una visita psichiatrica

IL RISCHIO SCIPPO
LA REGIONE

Giganti a Cabras «Fondazione qualcuno frenò, ripartiamo da lì»



La Fondazione che avrebbe dovuto gestire i Giganti di Mont'e Prama potrebbe rinascere.

■ ZOCCHEDDU A PAGINA 5

SAMUGHEO

Escursionista ferito durante un'arrampicata. Non è grave

■ M.A. COSSU A PAGINA 11



La camera chiusa a chiave. Il corpo sul letto, mummificato. È stata ritrovata così Maria Antonia Sanna. Viveva con il figlio Davide Derosas, 43 anni (nella foto la casa). Il decesso risale a maggio. L'uomo dopo l'interrogatorio è stato sottoposto a visita psichiatrica.

■ LULLIA A PAGINA 3

SCUOLE CHIUSE A SASSARI E ALGHERO

Oggi allerta meteo: piogge in tutta l'isola

■ A PAGINA 4

STORIE E PERSONE

Simona, la bomber che sfidava i maschi

■ MURETTO A PAGINA 7

LO SPORT
BASKET

Dinamo flop, spreca troppo e Pistoia la beffa nel finale



■ SINI ALLE PAGG. 16, 17 E 18

PUGILATO

Il sassarese Federico Serra sul trono europeo Élite

■ MURETTO A PAGINA 34

ECCellenza

Il Ghilarza passa anche a Stintino. Il Bosa si arrende all'Atletico Uri

■ A PAGINA 26

Due Ci Spa
ora anche ad
Oristano



Scegli Ford, Scegli Due Ci

Via Romagna, 19 - Tel. 0783-181881

forddueci.it

OLBIA, DOPO LE CONFERME SULL'APERTURA

«Il Mater rilancia la sanità sarda»

L'ex parlamentare Scanu: «Stop alla migrazione dei malati»

L'annuncio dell'apertura in due fasi del Mater Olbia viene festeggiato con moderazione da Gian Piero Scanu. L'ex parlamentare Pd, che è riuscito a portarle l'incompiuta quasi al taglio del nastro, non è stupito. «Il Mater deve incidere sulla sanità sarda come centro di altissima eccellenza. Tale da impedire la migrazione passiva».

■ A PAGINA 4

LA RIVOLUZIONE DELLE UNITÀ DI MISURA

ADDIO A "LE GRAND KILO"

di MASSIMO CARPINELLI

Pochi se ne sono accorti, ma il 16 novembre a Versailles le delegazioni di 60 Paesi si sono espresse all'unanimità per un'innovazione storica. Non meno che storica può infatti essere definita la portata pratica e concettuale dell'evento tenutosi alla 26ª Conferenza di Metrologia.

■ CONTINUA A PAGINA 5

I TESORI NASCOSTI
DI SARDEGNA

IL 10° VOLUME

"Miniere, cave dismesse
e altri tesori della
archeologia industriale"

 DAL
16 NOVEMBRE
IN EDICOLA CON
LA NUOVA

€8,70



Un'iniziativa de LA NUOVA in collaborazione con

BREXIT

May non arretra e rilancia «Questa è l'ultima chance»

Corbyn allontana per ora l'ipotesi di un referendum bis: «Non è cosa di oggi»
Ue verso il via libera all'intesa, «ampio consenso» sul documento approvato

di Alessandro Logroscino
LONDRA

Basta illusioni sulla Brexit delle meraviglie e basta vendere fumo. Theresa May prende di petto i falchi Tory ribelli che s'affannano a raccogliere firme per una mozione di sfiducia alla sua leadership su cui per ora non hanno i numeri, mette da parte anche qualche slogan a cui ella stessa si era aggrappata in passato e gioca la carta del male minore per restare in sella. O, almeno, dell'uovo oggi da preferire alla gallina di domani: se saltassi io, ammonisce, il Regno Unito non avrebbe da Bruxelles alcun accordo migliore.

La difesa della bozza d'intesa sul divorzio dall'Ue definita al tavolo tecnico dei negoziati si sposta sugli schermi della tv. Dove la premier incrocia le armi della dialettica con tutti gli avversari politici che contano nei tradizionali talk show della domenica.

Intervistata su SkyNews, co-



Theresa May (Ansa/Epa)

me il leader laburista, Jeremy Corbyn, insiste a presentare l'intesa come il punto di caduta possibile, l'ultima trincea «dell'interesse nazionale». O quasi. La sua defenestrazione «non renderebbe i negoziati più facili, né cambierebbe l'aritmetica parlamentare», argomenta, confermando che in settimana tornerà a Bruxelles per un confronto conclusi-

vo sui dettagli del testo prima del vertice del 25 novembre.

Dettagli, appunto, tenuto conto che nella capitale belga gli ambasciatori dei 27 hanno trovato ieri sera «un ampio consenso» sul documento così com'è, senza piani B che rischierebbero solo di seminare «incertezze».

Documento atteso oggi dallo scontato timbro dei ministri

convocati per il Consiglio affari generali e su cui pende al massimo qualche ritocco, oltre all'indicazione della possibile proroga della durata della fase di transizione. La premier ribadisce di non volersi dimettere, di essere decisa ad andare avanti fino al voto di ratifica del suo accordo - fra un mese o giù di lì - ad opera di un Parlamento che a quel punto si troverà a dover decidere fra un compromesso più o meno sgradito e la scommessa d'una bocciatura che potrebbe riaprire i giochi, ma anche sfociare nell'incubo di un traumatico divorzio «no deal».

Dalle file dell'opposizione, Jeremy Corbyn allontana la speranza di un referendum bis (che non pochi nel Labour coltivano), liquidandolo come opzione futura, «non dell'oggi», e mirando semmai a una revisione del piano May in senso inverso rispetto ai brexiters, più soft, per renderlo votabile da una maggioranza trasversale ai Comuni.

VERTICE A BERLINO

Merkel con Macron Un asse per l'Europa



Angela Merkel e Emmanuel Macron (Ansa/Ap)

di Rosanna Pugliese
BERLINO

L'Europa deve rafforzare la propria sovranità, per impedire che il mondo vada alla «deriva», e «oggi deve aprire un nuovo capitolo». Quello di Emmanuel Macron, pronunciato nel Bundestag tedesco ieri, è stato subito annoverato, in Germania, fra i discorsi storici del presidente francese. E a una settimana dall'intervento di Angela Merkel a Parigi, è stata la cancelliera a sottolineare la portata simbolica delle due commemorazioni dedicate alla Grande guerra - ieri sono state ricordate le vittime del primo conflitto mondiale - con la presenza dei leader di due Paesi che hanno trasformato l'ostilità novecentesca in un

robusto rapporto di amicizia, che fonda il motore d'Europa.

A margine di una bilaterale in cancelleria, Macron e Merkel hanno poi affrontato la questione concreta delle riforme, che serviranno ad accelerare l'integrazione: lo scambio di ieri serve proprio a portare avanti il lavoro di Meseberg, è stato chiarito, ed arrivare alla «consegna dei risultati». Su migrazione, difesa, euro, digitalizzazione, ambiente e clima.

E anche sulla tassa digitale, ha precisato il capo dell'Eliseo, che in materia trova un freno a Berlino. «L'Europa deve aprire oggi un nuovo capitolo. Bisogna costruire una moderna, democratica, efficiente sovranità», ha esortato Macron in parlamento.

La Nuova Sardegna - 19/11/2018

Terna Rete Italia

TERNA GROUP

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

PREMESSO CHE:

- con nota prot. TRISPA/P20150003418 del 02/04/2015 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'intervento "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea";
- con nota prot. TRISPA/P20170007336 del 28/11/2017, la società Terna ha presentato le integrazioni volontarie al progetto per rispondere alle richieste di chiarimenti ricevute, anche a seguito del sopralluogo effettuato con gli Enti preposti;
- di tali integrazioni è stato dato Avviso al Pubblico nei quotidiani "Il Corriere della Sera", "Il Giornale" e "La Nuova Sardegna" in data 06/03/2018;
- successivamente con nota TE/P20180003239 del 04/05/2018 ha richiesto una sospensione del procedimento in considerazione della necessità di effettuare alcuni approfondimenti di natura ambientale;

COMUNICA CHE

- con nota prot. TE/P20180026115 del 26/10/2018, ha presentato la documentazione integrativa volontaria ai Ministeri e agli Enti competenti per l'opera:
"Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea"
- il progetto è localizzato nel territorio della regione Sardegna, interessando la provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia e prevede la realizzazione di un elettrodotto in corrente alternata a 150 kV in parte aereo in semplice terna e parte in cavo per circa 85 km (di cui 80 km in aereo e 5 km in cavo) e circa 7 km di raccordi (di cui 3,3 km in aereo e 3,7 km in cavo);
- in particolare le opere da realizzare consistono in:
- una nuova linea elettrica 150 kV denominata "S.Teresa-Tempio" in parte in cavo (in partenza dalla S/E di Santa Teresa) ed in parte in aereo (nei Comuni di Santa Teresa di Gallura - Luogosanto - Luras - Aglientu - Tempio Pausania);
- una nuova linea elettrica 150 kV denominata "Tempio-Buddusò" (nei Comuni di: Calangianus - Berchidda - Buddusò);
- una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento denominata S/E TEMPIO (nel Comune di Calangianus), nelle vicinanze della esistente CP Tempio, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente;
- una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento, denominata S/E BUDDUSO', nelle vicinanze della esistente CP Buddusò, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente (nel Comune di Buddusò);
- nella documentazione integrativa di cui sopra, sono state apportate varianti di tracciato e ottimizzazioni progettuali in virtù delle quali il Comune di Alà dei Sardi, inizialmente coinvolto nella procedura di VIA, non verrà più interessato dalle opere in progetto;
- ai sensi dell'art. 10, comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.i il Procedimento di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R.357/1997 in quanto interferisce direttamente con il seguente SIC e ZPS:
- ITB011109 "Monte Limbara"
- indirettamente con il seguente SIC e ZPS
- ITB010006 "Monte Russo"

- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Sardegna - Assessorato Difesa dell'Ambiente - DG Difesa Ambiente - Servizio SAVI - Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
- Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia Tempio - Settore 9 - Sviluppo e Ambiente Nord Est - Via Alessandro Nanni, 17/19 - 07026 Olbia (SS)
- Comune di Santa Teresa Di Gallura - Piazza Villamarina, 1 - 07028 Santa Teresa di Gallura (SS)
- Comune di Luogosanto - Via Trento - 07020 Luogosanto (SS)
- Comune di Luras - Via Nazionale, 12 - 07025 Luras (SS)
- Comune di Aglientu - Via Pariseddu, 39 - 07020 Aglientu (SS)
- Comune di Tempio Pausania - Piazza Gallura, 3 - 07029 Tempio Pausania (SS)
- Comune di Calangianus - Via Sant'Antonio, 2 - 07023 Calangianus (SS)
- Comune di Berchidda - Piazza del Popolo, 5 - 07022 Berchidda (SS)
- Comune di Buddusò - Piazza Fumu, 1 - 07020 Buddusò (SS)

- La documentazione integrativa è anche consultabile anche all'indirizzo www.va.minambiente.it.

- La scelta del tracciato è stata effettuata dopo un attento esame dei luoghi in cui sono stati studiati i possibili effetti significativi, diretti ed indiretti sull'ambiente.
Il processo di progettazione dell'opera è stato condotto conciliando quanto più possibile le esigenze tecniche con il rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, ponendo estrema attenzione sia alle esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale che a quelle della salute umana.
In fase di cantiere, gli interventi previsti per la realizzazione delle opere in progetto potrebbero comportare impatti, comunque di tipo temporaneo e reversibile, su alcune componenti ambientali. Saranno adottate tutte le opportune misure per prevenire e ridurre gli eventuali effetti significativi e per minimizzare, ad opera ultimata, i segni della presenza della stessa sul territorio.
Infine, ad opera ultimata, si stima un impatto trascurabile sulle componenti ambientali interessate. Data la natura degli interventi, si rileva esclusivamente un'interessamento a livello percettivo per la componente paesaggio nonché il consumo del suolo legato alla presenza dell'infrastruttura elettrica; sono state comunque effettuate attente ed approfondite valutazioni al fine di individuare una localizzazione che rispondesse ai principi di sostenibilità e compatibilità ambientale che devono essere propri di una infrastruttura di carattere lineare;

- Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.

Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A."